



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante *"Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza"*, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, e successive modifiche e integrazioni (di seguito decreto legge 347/03);

VISTO in particolare l'art. 40, comma 1 bis, del predetto d.lgs. 270/99, come introdotto dall'art. 20, comma 2, lett. a) del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni dalla L. 10 novembre 2014, n. 162, il quale prevede che *"Il commissario straordinario, redige ogni sei mesi una relazione sulla situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione in conformita' a modelli standard stabiliti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministero dello sviluppo economico. La relazione di cui al periodo precedente e' trasmessa al predetto Ministero con modalita' telematiche"*.

VISTO altresì l'art. 75, comma 1, secondo periodo, del predetto d.lgs. 270/99, come introdotto dall'art. 20, comma 2, lett. b) del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni dalla L. 10 novembre 2014, n. 162, il quale prevede che *"Il bilancio finale della procedura e il conto della gestione sono redatti in conformita' a modelli standard stabiliti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministero di cui al periodo che precede, al quale sono sottoposti con modalita' telematiche"*.

RITENUTO di procedere all'adozione del modello standard delle relazioni previste dalle sopra citate norme, secondo gli schemi allegati al presente decreto, di cui sono parte integrante;

**DECRETA
ARTICOLO UNICO**

Sono approvati i modelli standard della relazione periodica, prevista dall'art. 40, comma 1 bis, del d.lgs. 270/99, e del bilancio finale della procedura e del conto della gestione, previsti dall'art. 75, comma 1, del d.lgs. 270/99, secondo gli schemi allegati al presente decreto di cui sono parte integrante.

Roma,

IL MINISTRO